

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4252 del 25/08/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. D.D.S. DESIGN S.R.L. con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via dell'Artigianato n.14/16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione articoli in cuoio, pelle, ecc. per calzature sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via dell'Artigianato n.14/16
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4384 del 25/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno venticinque AGOSTO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. D.D.S. DESIGN S.R.L. con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via dell'Artigianato n.14/16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione articoli in cuoio, pelle, ecc. per calzature sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via dell'Artigianato n.14/16

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- *che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L.26 ottobre 1995, n. 447.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Savignano sul Rubicone in data 24/04/2021, acquisita al Prot. Com.le 8824 e da Arpa al PG/2021/8974 del 28/04/2021, da **D.D.S. DESIGN S.R.L.** nella persona di Marina Biguzzi in qualità di delegata dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone Via dell'Artigianato n.14/16, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione articoli in cuoio, pelle, ecc. per calzature sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via dell'Artigianato n.14/16, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- impatto acustico

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi come nuovo stabilimento, il SUAP, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con Atto Prot. Com.le 9751 del 06/05/2021, acquisito da Arpae al PG/2021/71959, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

Visto che con Nota Prot. Com.le 10648 del 18/05/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/78788, il SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta integrazioni;

Tenuto conto che in data 08/06/2021, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 12165 e da Arpae al PG/2021/99866;

Atteso che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 12262 del 09/06/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/90684, il Responsabile dell'endoprocedimento SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ha comunicato quanto segue: *"A seguito della presentazione da parte della ditta in oggetto della documentazione integrativa in materia di impatto acustico (...) con la presente si comunica la presa d'atto FAVOREVOLE di tale documentazione."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto istruttorio acquisito in data 24/08/2021, ove il responsabile dell'endoprocedimento ha anche dato atto degli esiti della Conferenza di Servizi;

Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **D.D.S. DESIGN S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dalla data di messa in esercizio dell'emissione nuova N. E4 autorizzata con il presente atto:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per le attività di cui ai punti:
 - 4. *"Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg"*;
 - 5. *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)"*;

- 14. *“Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g”,*

dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi, presentata in data 12/12/2012 alla Provincia di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **D.D.S. DESIGN S.R.L.** (C.F./P.IVA 03124010400) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone Via dell'Artigianato n.14/16, per lo stabilimento di lavorazione articoli in cuoio, pelle, ecc. per calzature sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via dell'Artigianato n.14/16.

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. **Di disporre la cessazione dell'efficacia, a decorrere dalla data di messa in esercizio dell'emissione nuova N. E4** autorizzata con il presente provvedimento, del seguente titolo abilitativo vigente:

domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per le attività di cui ai punti:

4. *“Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg”;*
5. *“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)”;*
14. *“Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g”,*

dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi, presentata in data 12/12/2012 alla Provincia di Forlì-Cesena.

9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Savignano sul Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La Ditta era autorizzata alle emissioni in atmosfera mediante adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le seguenti attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:

4. *“Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg”;*
5. *“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)”;*
14. *“Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g”;*

dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., presentata in data 12/12/2012 alla Provincia di Forlì-Cesena relativamente ai punti di emissione E1 “Aspirazione masticiatura piano primo”, E2 “Aspirazione masticiatura piano terra” ed E3 “Aspirazione polveri a sacco piano terra”.

Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta ha richiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 prevedendo, oltre ad una variazione dei consumi di materie prime per l'incollaggio, l'installazione di nuovi due macchinari laser per lavorazioni di scalfitura/scanalatura su cuoio, pelle, ecc., da cui la nuova emissione E4 “aspirazione macchine laser scalfitura - macchine laser CN”, in modifica rispetto alla situazione precedentemente autorizzata ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06.

Trattandosi di prima autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., quindi come nuovo stabilimento, il SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con nota prot. n. 41803 del 29/05/2020 acquisita al protocollo PG/2020/78305 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Savignano sul Rubicone;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PG/2021/89937 del 08/06/2021 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Savignano sul Rubicone di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2021/94563 del 16/06/2021 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera dello stabilimento.

Con nota prot. n. 12774 del 15/06/2021, acquisita al prot. di Arpae PG/2021/93681 del 15/06/2021, il Settore Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Savignano sul Rubicone ha comunicato quanto segue:

"La presente verifica è inerente la "compatibilità urbanistico-edilizia con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati, per l'attività ubicata in via dell'Artigianato n 14/16 a Savignano sul Rubicone"

- Le norme del R.U.E. APPROVATO prevedono per l'area in oggetto:

- *ZONA A13-1 TESSUTI SPECIALIZZATI PRODUTTIVI MANIFATTURIERI TERZIARI -normata dall'art. 4.9.1 delle NTA;*

Per quanto sopra rappresentato si ravvisa pertanto LA CONFORMITA' DELL'INTERVENTO con le N.T.A. del RUE attualmente vigente, riscontrando pertanto la conformità e compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività produttiva denominata "D.D.S. DESIGN SRL", con attività ubicata in via Dell'Artigianato n. 14/16, a Savignano sul Rubicone".

Con nota PG/2021/125000 del 09/08/2021 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate (con correzione di eventuali refusi):

"Considerazioni

La ditta dichiara che il quantitativo di solvente risulta inferiore al limite previsto 5 tonnellate/anno (4.800 Kg/anno) e pertanto non ricade nell'applicazione dell'art. 275 di cui alla Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i tra le attività indicate alla Tabella 1 Allegato III degli Allegati alla Parte V del D.Lgs 152/06 punto 5 "Fabbricazione di calzature con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno".

Omissis...

Emissioni esistenti

EMISSIONE E1 APPLICAZIONE MASTICE PRIMO PIANO - All'emissione E1 sono collegati 4 banchi di lavoro dove si svolge l'attività di incollaggio. La ditta dichiara che tale punto era già autorizzato con autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.L.gs 3 aprile 2006 n. 152, con il limite per i composti organici volatili (COV espresso come C-organico totale) di 50 mg/Nmc in base al punto 4 "Composti organici sotto forma di gas, vapori, o polveri (tabella D)" della Parte II dell'allegato I alla Parte V del D.L gs 152/206 e s.m.i e al punto 4. Allegato 4.14."Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" della DGR 2236/09 e s.m.i. Quindi si confermano gli stessi limiti e le seguenti prescrizioni come sotto riportati:

CARATTERISTICHE EMISSIONE E1	
Portata massima	3.750 Nmc/h
Altezza	11 m
Durata	8 h/g
Sezione	0,12 mq
Impianto di abbattimento	nessuno
Inquinanti	Concentrazione massima
COV (espresso come C-organico totale)	50 mg/Nmc
Frequenza monitoraggio	annuale

In conclusione si valuta che la ditta deve:

- provvedere alla messa a regime dell'emissione E1;*
- rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.*

EMISSIONE E2 APPLICAZIONE MASTICE PIANO TERRA - All'emissione E2 si svolge l'attività di incollaggio. La ditta dichiara che tale punto era già autorizzata con autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.L.gs 3 aprile 2006 n. 152 con il limite per i composti organici volatili (COV espresso come C-organico totale) di 50 mg/Nmc di cui al punto 4 "Composti organici sotto forma di gas, vapori, o polveri (tabella D) della Parte II dell'allegato I alla Parte V del D.L gs 152/206 e s.m.i ed in relazione al punto 4. Allegato 4.14."Utilizzazione di mastice e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" della D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Quindi si confermano gli stessi limiti e le seguenti prescrizioni come sotto riportati:

CARATTERISTICHE EMISSIONE E2	
Portata massima	17.100 Nmc/h
Altezza	11 m

<i>Durata</i>	<i>8 h/g</i>
<i>Sezione</i>	<i>0,24 mq</i>
<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>nessuno</i>
<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione massima</i>
<i>COV (espresso come C-organico totale)</i>	<i>50 mg/Nmc</i>
<i>Frequenza monitoraggio</i>	<i>annuale</i>

In conclusione si valuta che la ditta deve:

- provvedere alla messa a regime dell'emissione E2;*
- rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.*

E3 ASPIRAZIONE POLVERI RASPATURA - Al punto di emissione E3 avviene l'attività di raspatura dei semilavorati per calzature in plastica abs e legno attraverso macchine raspatrici/spazzolatrici dotate di aspirazione direttamente sulla macchina. La ditta dichiara che tale punto era già autorizzato con autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs 3 aprile 2006 n 152 con il limite per le polveri totali di 10 mg/Nmc, in relazione al punto 4.5 "Produzioni di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semilavorati in materie a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiori a 2000 kg" della D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Tale attività rientra al punto 4.2 8 "Trattamenti meccanici in generale (cimatura, garzatura smerigliatura, a felpatura ecc) di tessuti a base di fibre naturali e di fibre sintetiche" dei Criteri del CRIAER che fissa il valore limite delle polveri 20 mg/Nmc.

In base al punto 4.5 della D.G.R. 2236/09 e s.m.i. viene fissato il limite più restrittivo per le polveri di 10 mg/Nmc. Visionando la scheda tecnica di tale impianto è stato ricalcolato una velocità di attraversamento del mezzo filtrante pari a 0,05 m/s. Quindi, in base all'art. 270 comma 7 del Dlgs 152/06 e s.m.i. si confermano i limiti più restrittivi e le seguenti prescrizioni come riportato di seguito:

CARATTERISTICHE EMISSIONE E3	
<i>Portata massima</i>	<i>8.500 Nmc/h</i>
<i>Altezza</i>	<i>11 m</i>
<i>Durata</i>	<i>8 h/g</i>
<i>Sezione</i>	<i>0,18 mq</i>
<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>filtro a maniche</i>
<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione massima</i>
<i>Polveri totali</i>	<i>10 mg/Nmc</i>
<i>Frequenza monitoraggio</i>	<i>annuale</i>

In conclusione si valuta che la ditta deve:

- provvedere alla messa a regime dell'emissione E3;*
- rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.*

Nuova emissione

EMISSIONE E4 MACCHINA LASER PER SCANALATURE SCALFITTURE - Nel punto nuovo di emissione E4 in cui avviene l'attività di scanalatura e scalfittura di pelle e cuoio e solette di cartone fibrato con laser; gli inquinanti emessi sono costituiti da polveri.

Per la determinazione dei limiti si può fare riferimento al parere del CRIAER n. 13364 del 08/02/1999. Questa decisione, relativa alle operazioni di fresatura, smerigliatura e quant'altro possa produrre polveri da comparti produttivi lavorazione calzature, prevede un valore limite di emissione per il materiale particellare pari a 10 mg/Nmc. Quindi si fissano i seguenti limiti e le seguenti prescrizioni come sotto riportati:

CARATTERISTICHE EMISSIONE E4	
<i>Portata MASSIMA</i>	<i>8.000 Nmc/h</i>
<i>Altezza</i>	<i>11 m</i>
<i>Durata</i>	<i>8 h/g</i>
<i>Sezione</i>	<i>0,11 mq</i>
<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>filtro a umido</i>

<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione massima</i>
<i>Polveri totali</i>	<i>10 mg/Nmch</i>
<i>Frequenza monitoraggio</i>	<i>annuale</i>

In conclusione si valuta che la ditta deve:

- *provvedere alla messa a regime dell'emissione E4;*
- *rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.*

IMPIANTI TERMICI - C1 55 kW, C2 <35 kW Caldaie a metano per uso uffici.

Ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detto impianto non supera i 3 MW di potenza termica nominale e pertanto è disciplinato dal titolo II dello stesso decreto legislativo”.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, con nota prot. 2021/0219962/P del 09/08/2021, acquisita al protocollo di Arpae PG/2021/125225 del 10/08/2021, ha trasmesso le proprie valutazioni, di seguito riportate:

“In riscontro alla richiesta di parere del 27/04/2021 pervenuta con prot. N. 2021/0111794/A, esaminata la documentazione prodotta e le integrazioni pervenute in data 26/06/2021 con prot. N. 2021/0174243/A si esprime parere favorevole per quanto di competenza alle emissioni in atmosfera con i limiti e le prescrizioni proposti da Arpae – Servizio Territoriale”.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, con riferimento alle valutazioni e proposte contenute nella relazione tecnica PG/2021/125000 del 09/08/2021 del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ha ritenuto opportuno esprimere le seguenti considerazioni:

- in merito alle emissioni E1, E2 ed E3, tenuto conto che sono emissioni esistenti e non modificate, per le quali la relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae sopra riportata prevede l'obbligo della messa a regime, risulta opportuno non prescrivere la messa a regime di tali emissioni ma prevedere che la Ditta debba effettuare almeno un monitoraggio di tali emissioni entro 90 giorni dal rilascio dell'AUA, dal momento che precedentemente non erano soggette all'obbligo di monitoraggio periodico sulla base dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs 152/06 e smi.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha altresì espresso le seguenti valutazioni:

- tenuto conto che sia la emissione esistente E3 “Raspatrici” che la nuova emissione E4 “Macchine laser CN” sono dotate di un idoneo impianto di abbattimento delle polveri, ritenuto che una corretta gestione di tali impianti sia necessaria per garantire il rispetto del valore limite prescritto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.8 dell'Allegato VI “Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni” alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ha ritenuto altresì opportuno prescrivere quanto segue:
 - gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulla emissione esistente E3 “Raspatrici” ed sulla emissione nuova E4 “Macchine laser CN” devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae e degli atti di assenso, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone in data 24/04/2021 P.G.N. 8824, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dall'attività di lavorazione articoli in cuoio, pelle, ecc... per calzature sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE E1 – APPLICAZIONE MASTICE (primo piano)

Portata massima	3.750	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E2 – APPLICAZIONE MASTICE (primo terra)

Portata massima	17.100	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E3 – RASPATRICI (primo terra)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	8.500	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE E4 – MACCHINE LASER CN (primo terra)

Impianto di abbattimento: abbattitore ad umido - Venturi

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato..

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione nuova E4** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae ed al Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Savignano sul Rubicone la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione nuova E4**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione nuova E4**, e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae ed al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. **Entro 90 giorni** dal rilascio del presente provvedimento, la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio analitico delle **emissioni E1, E2 ed E3** (esistenti ma precedentemente non assoggettate al monitoraggio periodico). **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae ed al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio della **emissione E1, E2, E3 ed E4 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.**
9. Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulla emissione esistente E3 “Raspatrici” ed sulla emissione nuova E4 “Macchine laser CN” devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 10., con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti.
10. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento (manutenzioni ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati **sulle emissioni E3 ed E4**, così come richiesto al precedente punto 9.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.